

“Allo studio un progetto sulla mobilità sostenibile”

Le auto elettriche

«La Valle d'Aosta ha allo studio un disegno di legge finalizzato all'approvazione di misure integrate per l'incentivazione dello sviluppo della mobilità sostenibile». Lo ha detto ieri l'assessore regionale alle Attività produttive, Raimondo Donzel (Pd), nel rispondere nell'aula consiliare a una interrogazione di Alpe sullo sviluppo delle colonnine per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Utilizzando un cofinanziamento di 480 mila dal ministero delle Infrastrutture e con una iniziativa riservata alle pubbliche amministrazioni, la Regione ha previsto «l'installazione di 35 colonnine a ricarica rapida (11 ad Aosta) in 24 comuni. Con un secondo progetto, che coinvolge anche i privati ed è finanziato dal ministero con 75 mila euro, il governo regionale ha programmato l'installazione di 29 colonnine a ricarica rapida, delle quali 4 in aree private ad uso pubblico, 22 di carica a parete in aree private ad uso privato e 3 colonnine di ricarica in aree pubbliche. I lavori per la realizzazione del primo progetto sono iniziati il 23 gennaio e, ha concluso Donzel, «termineranno entro fine aprile. Per il secondo progetto le tempistiche sono legate ad adempimenti ministeriali». Il tempo di ricarica nelle colonnine rapide oscilla tra 1 e 2 ore, quello nelle colonnine ultrarapide (l'unica prevista verrebbe installata nell'area di Courmayeur) è di 30 minuti. Il caso CvaL'incursione sul futuro dei vertici di Cva (dopo la sfiducia del Consiglio regionale al presidente e al direttore generale) tentata dai consiglieri di opposizione Albert Chatrian (Alpe) e Elso Gerandin (Misto) si è risolta nel tempo necessario al presidente della Regione per dire che «sarà il cda di Finaosta ad assumere le decisioni di competenza». Forte lo sconcerto degli interroganti: «Ci aspettavamo qualcosa di più da chi non è un semplice passacarte ma il dominus della situazione».[a. c.]BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.